



RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ODV

SEDE LEGALE ED OPERATIVA - CASA DEL VOLONTARIATO - Via Sansovino n. 57 - 48124 Ravenna (tel. 0544/401135 - fax : 0544-406458)
Legambiente-ra@pec.it - gev@legambiente.ra.it - www.legambiente.ra.it

ESTRATTO VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - MARTEDÌ 25 GIUGNO 2019

Oggi, **25 giugno 2019**, nella Sede del Raggruppamento GEV Legambiente della provincia di Ravenna, sita in Via Sansovino n°. 57 - RAVENNA, si è riunita l'**ASSEMBLEA STRAORDINARIA** in seconda convocazione sul seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione, discussione ed approvazione delle modifiche di adeguamento dello Statuto sociale del Raggruppamento a seguito delle norme introdotte dal D.lgs 3 luglio, n°.117, dallo Statuto sociale di Legambiente Emilia-Romagna APS e da quelle che saranno introdotte nello Statuto del Servizio di Vigilanza Ambientale di Legambiente Emilia-Romagna ODV e dalle indicazioni che saranno introdotte nel Regolamento Servizio Vigilanza Ambientale.**
- 2) Rinnovo cariche sociali. Candidature, norme di votazione e votazione dei candidati per la elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei sindaci revisori.**
- 3) Comunicazioni varie.**

Sono presenti n°. 23 iscritti nel Registro degli aderenti in rappresentanza personale e n°. 20 per delega su n°. 62 soci, per un totale di n°. **43 presenze pari al 69,35% degli associati.**

Soci presenti: Baiocchi M., Fiorini R., De Renzi G., Sanzani S., Maldini P., Berardi M., Spada S., Montanari P., Abrotini G., Betti L., Boccolacci R., Camillini S., Casanova S., Cuccagna P., Danesi P., Fabbri L., Khozhar O., Geronzi G., Masci M., Mazzavillani M., Mattioli M., Onorevoli M., Porisini D., Ravaioli C., Ricci A., Rivalta G., Roncuzzi R., Sangiorgi E., Santarella F., Savorelli R., Spampinato E., Zandoli O., Paleologo C., Balestri M., Zivanov E., Scotti S., Onza A., Savorani M., Mariani C., Scarpone M.D., Alberani M., Bolognesi M., Verardi A.

La verifica delle presenze e delle deleghe constata che l'assemblea è validamente costituita per poter procedere alla presentazione, discussione ed approvazione delle modifiche statutarie superando la rappresentanza i due terzi dei componenti effettivi l'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea, **Marcello Baiocchi**, dichiara, alle ore 21.00, l'assemblea valida ed aperta e propone di nominare segretario verbalizzante De Renzi Giacinto.

La proposta viene accolta all'unanimità.

Si passa all'ordine del giorno:

- 1) Presentazione, discussione ed approvazione delle modifiche di adeguamento dello Statuto sociale del Raggruppamento a seguito delle norme introdotte dal D.lgs 3 luglio, n°.117, dallo Statuto sociale di Legambiente Emilia-Romagna APS e da quelle che saranno introdotte nello Statuto del Servizio di Vigilanza Ambientale di Legambiente Emilia-Romagna ODV e dalle indicazioni derivanti dalle norme regolamentari introdotte nel Regolamento nazionale SVA.**

Viene presentato il testo dello Statuto sociale con le modifiche apportate e si discute articolo per articolo. Vengono effettuate richieste di modifica e chiarimenti che comportano aggiustamenti ed alcune variazioni. Il testo così precisato e variato viene posto in votazione e viene approvato alla unanimità.

Si allega Delibera di approvazione con il testo dello Statuto sociale modificato ed approvato.

2) Rinnovo cariche sociali: candidature, norme di votazione e votazione dei candidati per la elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei sindaci revisori.

In seguito alle modifiche apportate allo Statuto sociale del Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna, al fatto che il riassetto comporta la necessità del rinnovo delle cariche sociali del resto scadute e come indicato precisamente nel verbale della Assemblea ordinaria svoltasi il 28 maggio 2019, si procede all'iter che consenta il rinnovo delle cariche ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del nuovo Statuto sociale.

Si propone di fissare il numero degli eleggibili nel Consiglio Direttivo ad undici come previsto dall'art. 7 dello Statuto sociale. La proposta viene approvata alla unanimità degli associati presenti.

... omissis....

Sono, pertanto, risultati eletti per il Consiglio Direttivo: Baiocchi Marcello, De Renzi Giacinto, Fabbri Lorenzo, Fiorini Roberto, Maldini Piero, Montanari Paride, Onza Antonio, Paleologo Caterina, Sanzani Stefania, Spada Stefano, Verardi Alessandra.

Sono, altresì, risultati eletti come membri del Collegio dei sindaci revisori: Mariani Cristina, Mattioli Mirella, Roncuzzi Roberto.

3) Adempimenti Vari

A) Dopo lo svolgimento della Assemblea straordinaria del 25 giugno 2019 viene deciso di fissare rapidamente la riunione del Consiglio direttivo e del Collegio dei sindaci revisori al fine di procedere alla nomina del Presidente, del VicePresidente, del Segretario e del Tesoriere e di affidare le deleghe e le funzioni.

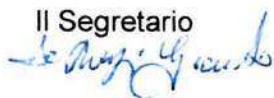
B) Con l'approvazione del nuovo Statuto modificato ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 viene ratificata la delibera di cambiamento della Sede legale del Raggruppamento GEV Legambiente Ravenna fatta dal Coordinamento provinciale nella sua seduta del 22 febbraio 2019 che è stata fissata in **Via Sansovino, n. 57 – RAVENNA**.

C) Con l'approvazione dello Statuto modificato ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 si rende necessario l'aggiornamento generale del Registro degli aderenti che viene deliberato così come trascritto in sede di riunione del Coordinamento provinciale del Raggruppamento del 24 giugno 2019.

D) omissis

Non essendovi più altri adempimenti da compiere ed argomenti da discutere la seduta termina alle ore 23,45.

Il Segretario



il Presidente



22/07/2019

al n 2522

ESENTE

Serie 3

IL LEGAMBIENTE RAVENNA
62

DELIBERA

DI APPROVAZIONE TESTO STATUTO SOCIALE

Oggi, **25 giugno 2019**, nella Sede del Raggruppamento GEV Legambiente della provincia di Ravenna, sita in Via Sansovino n°. 57 – RAVENNA, si è riunita l'**ASSEMBLEA STRAORDINARIA** in seconda convocazione con al punto 1 il seguente ordine del giorno:

1) Presentazione, discussione ed approvazione delle modifiche di adeguamento dello Statuto sociale del Raggruppamento a seguito delle norme introdotte dal D.lgs 3 luglio, n°.117, dallo Statuto sociale di Legambiente Emilia-Romagna APS e da quelle che saranno introdotte nello Statuto del Servizio di Vigilanza Ambientale di Legambiente Emilia-Romagna ODV e dalle indicazioni che saranno introdotte nel Regolamento Servizio Vigilanza Ambientale.

Il testo dello statuto discusso e modificato, che si allega al presente atto, viene posto in votazione e viene approvato all'unanimità ottenendo n°. 43 voti favorevoli su 43 associati presenti personalmente e per delega pari al 69,35% degli aderenti complessivi ottendo così la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti effettivi dell'assemblea prevista dall'art. 12 dello Statuto sociale.

Si dà mandato al segretario di procedere alla registrazione dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, facendo richiesta di aggiornamento del certificato di attribuzione del Codice Fiscale in quanto nella denominazione va inserito l'acronimo ODV.

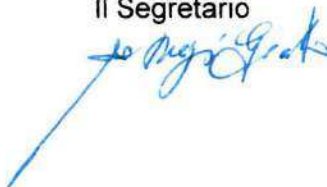
Effettuata la registrazione il verbale dell'assemblea, lo statuto adeguato e il codice fiscale aggiornato vanno inviati alla regione Emilia-Romagna tramite il sistema informatico TESEO accedendo al link: <https://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/teseo/>.

Il Presidente



The signature of the President is written in blue ink over a circular green stamp. The stamp contains the text "VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE", "G.E.V.", and "PROVINCIA DI RAVENNA".

Il Segretario



The signature of the Secretary is written in blue ink.



RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ODV

SEDE LEGALE ED OPERATIVA - CASA DEL VOLONTARIATO - Via Sansovino n. 57 - 48124 Ravenna (tel. 0544/401135 - fax : 0544-406458)
Legambiente-ra@pec.it - gev@legambiente.ra.it - www.legambiente.ra.it

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ODV"

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

Ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni e delle norme del Codice Civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione denominata: "Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna - ODV", con sede legale nel Comune di Ravenna (Via Sansovino n. 57 - Ravenna).

L'eventuale trasferimento e variazione della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

E' possibile istituire sedi secondarie previa apposita delibera dell'Assemblea ordinaria dei soci.

Il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna - ODV si ispira e condivide le sue scelte e finalità ai valori ed ai principi statuari di Legambiente nazionale, utilizzandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

Il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna - ODV costituisce una base associativa territoriale del Servizio Vigilanza Ambientale di Legambiente Emilia Romagna - ODV con propria autonomia giuridica, gestionale, amministrativa e patrimoniale, aderisce alla Federazione Nazionale della Legambiente Volontariato, fa parte del Servizio Vigilanza Ambientale di Legambiente nazionale.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 – Scopi ed attività

Il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna ODV, non persegue fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni e opera per la tutela, l'educazione ed il recupero ambientale in tutte le sue componenti ed interviene sul territorio con tutte le strutture e gli strumenti idonei per contribuire alla prevenzione e la repressione dei reati e degli illeciti ambientali ai sensi delle normative e delle leggi vigenti.

Il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna ODV si avvale per lo svolgimento delle sue attività delle prestazioni, in modo prevalente, dei volontari associati finalizzate a:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e di riciclaggio dei rifiuti urbani e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della Legge 14 agosto 1991, n. 281 e successive modificazioni ed integrazioni;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni;
- promozione della cultura e della legalità, della non violenza e della difesa e tutela ambientale e svolgimento servizi di vigilanza volontaria non armata.

Il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna - ODV ai sensi delle normative di legge e regolamentari vigenti in materia ambientale si propone altresì:

- di svolgere funzioni di vigilanza ambientale a tutto campo sull'applicazione delle norme a tutela del suolo, dell'acqua, dell'aria e dell'ambiente, della flora, della fauna e degli animali (da affezione e da reddito), nel quadro delle leggi, dei decreti, delle ordinanze e dei regolamenti territoriali locali, regionali, nazionali e comunitarie vigenti, con particolare attenzione alla capacità delle guardie volontarie di svolgere attività di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini alla conoscenza ed al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e alla crescita della partecipazione alla vita civica nelle rispettive comunità.



In particolare il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna ODV, per il raggiungimento dei fini sociali prefissati e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, si propone di svolgere le seguenti attività:

- Vigilanza volontaria ecologica ai sensi della L.R. n. 23/1989 ss.mm.ii. nello spirito e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore;
- Vigilanza zoofila volontaria, di cui all'art. 6, comma e) della Legge n. 189/2004 ss.mm.ii; di vigilanza volontaria venatoria, di cui all'art. 27, comma 1 e 2, della Legge n. 157/1992 ss.mm.ii., alla Legge n. 8/1994 ss.mm.ii. ed ai regolamenti regionali; di vigilanza volontaria ittica per le acque interne, di cui all'art. 31 del R.D. n. 1604/1931 e alla Legge e regolamenti nazionali, regionali e territoriali; la vigilanza nelle acque marittime, ai sensi del D.lgs. n. 4/2012 con il coordinamento operativo delle Capitanerie di porto, e ogni altra vigilanza volontaria ambientale che la normativa dovesse novellare e/o istituire per le associazioni di vigilanza volontaria;
- Protezione Civile ai sensi della legge 25 febbraio 1992, n.225 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Intervenire sul territorio con tutti gli strumenti idonei e disponibili per attuare la prevenzione e la repressione dei reati ed illeciti ambientali ai sensi delle normative vigenti ed ai poteri di accertamento che vengono conferiti alle guardie volontarie;
- Stipulare convenzioni con gli enti o agenzie competenti in materia ambientale ai soli fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza ambientale nonché della tutela della flora, della fauna e degli animali;
- Promuovere, partecipare e collaborare ad attività educative atte a sensibilizzare la collettività sui temi della salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente;
- Collaborare attivamente con Enti Pubblici già operanti sul territorio in particolare per quanto riguarda l'inquinamento idrico, atmosferico e del suolo, di escavazione di materiali litoidi, di polizia idraulica, di salvaguardia della natura e di salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali;
- Collaborare con le forze di Polizia (Carabinieri, Pubblica Sicurezza, Polizia Provinciale e Polizie Municipali) deputate al contrasto ed alla repressione degli illeciti e dei reati in campo ambientale in generale ed, in particolare, svolgerà attività di collaborazione e di partecipazione attiva nella prevenzione, controllo, contrasto e nella repressione dei fenomeni di bracconaggio nei confronti della fauna selvatica e di maltrattamenti degli animali;
- Collaborare all'organizzazione ed organizzare dei corsi di formazione, di aggiornamento e di specializzazione e campi di contrasto al bracconaggio per aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie, per Guardie Ecologiche Volontarie e per Guardie Zoofile, Venatorie ed Ittiche;
- Promuovere, elaborare, realizzare e gestire progetti e corsi nel campo della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale delle guardie giurate volontarie;
- Promuovere programmi di educazione ambientale mirati in particolare alla conoscenza degli ambienti naturali, alla conoscenza delle problematiche dell'inquinamento e alla conoscenza della legislazione ambientale e sulla tutela della fauna e della flora anche nell'ambito scolastico;
- Partecipare ed indire seminari, convegni e dibattiti;
- Collaborare con le Autorità competenti per opere di soccorso in caso di calamità naturali o disastri a carattere ecologico e di protezione civile;
- Assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere che perseguono le medesime finalità;
- Avvalersi dell'opera di giovani che svolgono il servizio civile.

Tutte le attività associative saranno svolte nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela economica degli associati.

Art. 3 – Associati al Raggruppamento – Requisiti

Sono soci del Raggruppamento tutte le Guardie Ecologiche Volontarie, le Guardie Ambientali e Zoofile, Venatorie ed Ittiche e le Aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie che hanno aderito al Raggruppamento GEV e che sono iscritte a Legambiente in uno dei Circoli di Legambiente della Provincia di Ravenna e/o comunque iscritti a Legambiente e che intendono operare nel territorio della Provincia stessa.

I soci si suddividono in:

a) **Guardie Ecologiche Volontarie (GEV):** persone che hanno ottenuto la nomina ed il decreto prefettizio, ai sensi della L.R. Emilia-Romagna 3 luglio 1989, n. 23 ss.mm.ii., che sono in regola con le quote associative di Legambiente nell'anno in corso e che effettuano l'attività in Provincia di Ravenna.

Per ottenere la nomina a GEV occorre:

- Partecipare ad un corso di formazione specifico e risultare idonei ad un esame finale;



- Inoltare la documentazione necessaria alla Regione Emilia-Romagna che provvederà a disporre la nomina a GEV per chi ha superato l'esame di idoneità;
- L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto, competente per territorio, ai sensi dell'art. 138 del TU delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 ss.mm.ii. e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato, con il rilascio successivo del Decreto.

b) Guardie Particolari Giurate Volontarie (GPGV), Guardie Giurate Volontarie Venatorie (GGVV) e Guardie Giurate Volontarie Ittiche (GGVI) : persone che hanno ottenuto la nomina ed il decreto prefettizio e/o provinciale come GPGV zoofila volontaria, di cui all'art. 6, comma e, della Legge n. 189/2004 ss.mm.ii; come GGVV per vigilanza venatoria, di cui all'art. 27, comma 1 e 2, della Legge n. 157/1992 ss.mm.ii., alla Legge n. 8/1994 ss.mm.ii. ed ai regolamenti regionali; come GGVI per vigilanza ittica per le acque interne, di cui all'art. 31 del R.D. n. 1604/1931 e alla Legge e regolamenti nazionali, regionali e territoriali; per la vigilanza nelle acque marittime, ai sensi del D.lgs. n. 4/2012 ss.mm.ii. con il coordinamento operativo delle Capitanerie di Porto, e per ogni altra vigilanza volontaria ambientale che la normativa dovesse novellare e/o istituire per le associazioni di vigilanza volontaria e che sono in regola con le quote associative di Legambiente nell'anno in corso e che effettuano l'attività in Provincia di Ravenna.

Per ottenere la nomina a GPGV – GGVV – GGVI occorre:

- Partecipare ad un corso di formazione specifico e risultare idonei all'esame finale;
- Inoltare la domanda all'associazione " Servizio di Vigilanza Ambientale della Legambiente Emilia Romagna ODV" per il disbrigo delle pratiche necessarie per il rilascio da parte del Prefetto del Decreto (GPGV), ai sensi dell'art. 138 del TU delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 ss.mm.ii., e/o alla Provincia competente per il rilascio della nomina (GGVV e GGVI), ai sensi dell'Art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 per il disbrigo delle pratiche necessarie al rilascio del Decreto.

c) Aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie (ASP – GEV) :

Fanno, inoltre, parte del Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna ODV le persone che desiderano diventare Guardie Ecologiche Volontarie (Aspiranti GEV), che avranno aderito al Raggruppamento sottoscrivendo un impegno formale scritto a partecipare al primo Corso utile di formazione per l'ottenimento della nomina a Guardia Ecologica Volontaria e che si impegnano a svolgere un tirocinio con guardie esperte e siano in regola con le quote associative di Legambiente nell'anno in corso.

In seguito alla partecipazione al Corso e al mancato ottenimento dell'idoneità e della nomina le Aspiranti GEV possono partecipare ad una successiva sessione di esame e successivamente anche partecipare a corsi di GPGV Zoofila, Ittica o venatoria ottenendo l'idoneità in seguito al superamento delle prove previste. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa nei termini prescritti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio direttivo. Il consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione entro il termine di 60 giorni. L'accoglimento della domanda di ammissione comporterà l'iscrizione nel registro degli aderenti (libro soci).

L'eventuale rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto specificandone i motivi. L'interessato potrà presentare ricorso entro i successivi sessanta giorni all'Assemblea dei soci, la quale si pronuncerà in modo definitivo nella sua prima convocazione utile.

Art. 4 – Diritti e doveri degli Associati al Raggruppamento

Tutti i soci hanno uguali diritti:

- a) il diritto di essere informati ed a partecipare a tutte le attività ed iniziative, nonché di usufruire di tutte le strutture, dei servizi e delle prestazioni attuate dal Raggruppamento;
- b) il diritto di partecipare alle assemblee con diritto di voto e di essere eletti alle cariche sociali;
- c) il diritto di recedere dal Raggruppamento e dall'Associazione.

Gli associati hanno diritto a consultare i libri sociali previa specifica istanza da inoltrare al Consiglio Direttivo almeno 20 giorni prima della data della consultazione stessa.

Tutti i soci hanno l'obbligo:

- a) aderire per iscritto al Raggruppamento ed a Legambiente versando la relativa quota annuale presso uno dei Circoli della Provincia di Ravenna o comunque a Legambiente;
- b) di rispettare e far rispettare le norme dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- c) di esentare per iscritto il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna ODV, nonché gli Organi Direttivi dello stesso da qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che dovessero arrecare per dolo o negligenza grave nell'esercizio delle proprie funzioni;



- d) di non intervenire, qualificandosi come appartenenti al Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna ODV o al Servizio Vigilanza Ambientale (SVA) di Legambiente Emilia Romagna, ad attività che potrebbero risultare lesive dell'immagine e contrarie alle direttive del Raggruppamento stesso;
- e) effettuare il proprio servizio ogni qualvolta le circostanze glielo permettono;
- f) effettuare la vigilanza sulla base dei programmi e direttive articolati dal Consiglio Direttivo; le GEV, GPGV, GGVV e GGVI devono svolgere il servizio con la massima correttezza e responsabilità nella consapevolezza di esercitare un servizio di pubblica utilità; il comportamento della GEV, GPGV, GGVV e GGVI deve essere improntato alla massima fermezza e cortesia tenendo presente al contempo le finalità educative e repressive ed i diritti dei cittadini che sono oggetto di controllo e/o di provvedimenti sanzionatori;
- g) le GEV, GPGV, GGVV e GGVI nell'espletamento dei propri compiti non possono mai essere armate, anche se in possesso di regolare porto d'armi;
- h) l'Aspirante GEV durante le uscite ed i sopralluoghi accompagna semplicemente le GEV, GPGV, GGVV e GGVI del Raggruppamento astenendosi nel modo più rigoroso dall'intraprendere qualsiasi iniziativa. L'affiancamento nei servizi e sopralluoghi è esclusivamente utile ai fini di svolgere un periodo di apprendistato in preparazione della partecipazione ai corsi di formazione ed acquisire la nomina necessaria a svolgere funzioni di guardia ecologica volontaria.
- i) il servizio di GEV, GPGV, GGVV e GGVI non costituisce rapporto di pubblico impiego, né di lavoro dipendente o autonomo e pertanto l'attività delle Guardie è prestata a titolo gratuito.

La qualità di associato si perde:

- a) per decesso;
- b) per recesso, tramite presentazione di dimissioni scritte;
- c) per decadenza per la perdita dei requisiti e della nomina a GEV, GPGV, GGVV e GGVI;
- d) per morosità nel pagamento della quota associativa, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- e) per esclusione;
- f) per persistenti o gravi violazioni degli obblighi statuari;
- g) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione.

L'esclusione degli associati è deliberata dalla Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo la facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta al Raggruppamento almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Vi è incompatibilità fra gli incarichi ricoperti all'interno del Raggruppamento (Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere) e incarichi rappresentativi ricoperti all'interno di partiti, sindacati ed assimilati. È inoltre stabilita l'incompatibilità tra i suddetti incarichi e cariche amministrative esecutive di amministrazioni locali ed enti di gestione territoriale.

Art. 5 - Organi del Raggruppamento

Sono organi del Raggruppamento:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori dei conti;
- e) Organo di controllo.

Le cariche sociali ricoperte sono svolte a titolo gratuito. Le cariche elettive hanno durata quadriennale con possibilità di verifica annuale su richiesta della maggioranza dei componenti dell'Assemblea.

I membri del Consiglio direttivo sono rieleggibili al massimo per 3 mandati consecutivi. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Art. 6 - Assemblea

L'Assemblea generale degli associati (soci) è il massimo organo deliberativo del Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna – ODV ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano del Raggruppamento e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione (Consiglio direttivo).

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel Registro degli aderenti (libro soci).

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.



All'Assemblea possono prendere parte in qualità di invitati permanenti con possibilità di intervento ed anche di proposta, ma senza diritto di voto (se non anch'essi associati del Raggruppamento), un rappresentante delegato dal Servizio di Vigilanza Ambientale Emilia-Romagna, un rappresentante delegato da Legambiente Emilia-Romagna APS, un rappresentante del Centro di Azione Giuridica di Legambiente Emilia Romagna ed i rappresentanti dei Circoli Legambiente della Provincia di Ravenna.

L'Assemblea viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino la necessità e ne facciano richiesta scritta precisando anche gli argomenti da trattare.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dagli associati presenti.

L'avviso di convocazione scritto in forma cartacea e/o informatica deve contenere l'indicazione specifica degli argomenti all'ordine del giorno, nonché la data e il luogo di convocazione, deve essere spedito almeno dieci giorni prima della convocazione.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati (soci); in seconda convocazione, dopo che siano trascorse almeno 24 ore dalla prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati (soci) intervenuti o rappresentati.

Gli associati (soci), prima dell'inizio del dibattito, possono proporre al Presidente dell'assemblea eventuali argomenti aggiuntivi all'ordine del giorno che rientrino nelle facoltà di decisione dell'assemblea ordinaria, il Presidente rimetterà all'assemblea l'ammissibilità dei nuovi argomenti.

L'Assemblea ordinaria viene convocata, discute e delibera:

- sulle linee generali e gli obiettivi del Raggruppamento;
- sulle linee di indirizzo dell'attività annuale;
- sull'approvazione del bilancio di esercizio;
- sulle cariche sociali, eleggendo con voto segreto i Membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti;
- sui Regolamenti interni e/o di servizio e le relative variazioni, su proposta del Consiglio;
- sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- sulla eventuale revoca i componenti degli Organi sociali e sulla eventuale responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- sulla esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- la destinazione di eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali del Raggruppamento;
- sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

Le deliberazioni dell'assemblea sono assunte col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quarti degli associati; in seconda convocazione, dopo che siano trascorse almeno 24 ore dalla prima, l'assemblea è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati.

L'Assemblea straordinaria viene convocata, discute e delibera:

- Le modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- Il rinnovo delle cariche sociali, eleggendo con voto segreto i Membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti, qualora ciò si renda necessario in seguito alle modificazioni apportate allo Statuto;
- La trasformazione, fusione o scissione del Raggruppamento;
- La cessazione, lo scioglimento del Raggruppamento e la devoluzione del patrimonio;
- Su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge di sua competenza.

Per le modifiche statutarie e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto.

Per le eventuali trasformazioni, fusioni o scissioni e per la cessazione, scioglimento e devoluzione del patrimonio del Raggruppamento delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati (soci).



Art. 7 – Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 7 membri ad un massimo di 11 membri eletti dall'Assemblea. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Il Consiglio direttivo viene eletto dalla Assemblea degli associati e resta in carica quattro anni. I membri del Consiglio direttivo sono rieleggibili al massimo per 3 mandati consecutivi.

Alle riunioni del Consiglio direttivo possono prendere parte, senza diritto di voto, gli associati al Raggruppamento, rappresentanti delegati dal Servizio Vigilanza Ambientale (SVA) di Legambiente Emilia-Romagna ODV e rappresentanti delegati dai Circoli di Legambiente della Provincia di Ravenna.

Il Consiglio direttivo nella prima adunanza eleggerà al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente di norma una volta al mese e, comunque, tassativamente almeno una volta ogni due mesi, nonché ogni qualvolta lo si ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta da un terzo dei membri in carica o dalla maggioranza del Collegio dei revisori del conti.

La convocazione è fatta a mezzo lettera o posta elettronica, da spedire almeno una settimana prima della riunione, portando l'ordine del giorno delle materie da trattare. In caso di necessità e urgenza è possibile adottare diverse modalità di convocazione.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide quando intervenga la maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi. Le votazioni sono palesi.

Il Consiglio direttivo è investito dei poteri per la gestione del Raggruppamento. Pone in essere ogni atto necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico i compiti del Consiglio direttivo sono i seguenti:

- a) elegge, tra i propri componenti, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere;
- b) nomina i rappresentanti del Raggruppamento della Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna – ODV nella Assemblea del Servizio Vigilanza Ambientale (SVA) Legambiente Emilia-Romagna ODV;
- c) attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- d) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- e) predispone il Programma annuale di attività;
- f) presenta annualmente alla Assemblea degli associati per l'approvazione: la relazione sulla gestione, il bilancio dell'esercizio trascorso;
- g) approva il bilancio sociale qualora vengano superati i limiti di legge;
- h) conferisce procure generali, speciali e deleghe operative e gestionali;
- i) delibera sull'apertura conti correnti bancari e postali e con delibera dell'Assemblea degli associati, compiere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare ivi inclusa la richiesta di fidejussioni, leasing ed affidamenti bancari;
- j) propone all'Assemblea regolamenti per il funzionamento del Raggruppamento e degli Organi sociali;
- k) riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- l) ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- m) delibera in ordine all'esclusione dei soci;
- n) determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- o) delibera sull'apertura di conti correnti sia bancari che postali;
- p) coordina gli interventi istituzionali e le attività delle GEV, GPGV, GGVV e GGVI.

Il Consiglio direttivo deve formulare un Regolamento dei Servizi che deve essere approvato dalla Assemblea e sottoposto ed approvato dalle competenti autorità di PS.

In caso di dimissioni o decadenza di un componente del Consiglio direttivo la sostituzione viene fatta tramite la nomina del primo risultato non eletto nelle elezioni del Consiglio direttivo del Raggruppamento. Il nuovo componente durerà in carica fino a termine del mandato del Coordinamento.

In caso, invece, di dimissioni o decadenza della metà più uno dei componenti il coordinamento decadrà e si dovrà procedere, entro il termine perentorio di un mese, a nuove elezioni in Assemblea. I membri non dimissionari (o dimissionari nel caso di dimissioni di tutti i membri) resteranno in carica fino allo svolgimento delle nuove elezioni per garantire la gestione ordinaria del raggruppamento e la convocazione dell'Assemblea.

Il coordinamento nell'esaminare le questioni disciplinari ha mandato di giudicare, secondo le norme di diritto e secondo equità, circa il comportamento dell'associato Guardia in tema di disciplina e su qualsiasi contrasto che possa insorgere fra le Guardie e gli organi del Corpo.

Il Consiglio direttivo nell'esercizio delle proprie funzioni decisionali può proporre all'assemblea l'adozione dei seguenti provvedimenti:



- 1) non luogo a procedere;
- 2) censura verbale;
- 3) censura scritta;
- 4) sospensione temporanea (fino ad un massimo di sei mesi);
- 5) esclusione dal Raggruppamento e proposta alla Regione del non rinnovo della nomina.

Contro tali provvedimenti è previsto il diritto della Guardia associata ad essere sentita a sua difesa prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento e ad appellarsi al giudizio dell'Assemblea in caso di adozioni di provvedimenti di sospensione o esclusione dal Raggruppamento.

Art. 8 – Presidente

Il Presidente del Raggruppamento, ha il compito di presiedere l'Assemblea degli associati ed il Consiglio direttivo stesso e coordina l'attività del Raggruppamento con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al presidente è attribuita la rappresentanza legale del Raggruppamento di fronte ai terzi ed in giudizio, ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado di giudizio.

In caso di sua assenza od impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso eletto dal Consiglio direttivo.

Il Presidente è autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura, a qualsiasi titolo ed a rilasciarne quietanza.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo ed in caso di necessità o urgenza, sentito il parere del Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere, può assumere decisioni di pertinenza del coordinamento provvedendo entro dieci giorni a convocare il Consiglio direttivo per la ratifica delle decisioni. Qualora il Consiglio direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente. Può movimentare conti correnti sia bancari che postali. Su delibera del Consiglio può aprire conti correnti bancari e postali e con delibera dell'Assemblea degli associati, compiere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare ivi inclusa la richiesta di fidejussioni, leasing ed affidamenti bancari.

Art. 9 – Vice-Presidente

Il Vice-Presidente del Raggruppamento in caso di assenza od impedimento del Presidente ne assume le funzioni per il periodo dell'assenza o dell'impedimento stesso. Al Vice-Presidente possono essere delegate anche altre funzioni operative e gestionali.

Art. 10 – Il Segretario

Il Segretario, eletto dal Consiglio direttivo, è il responsabile della redazione dei verbali e delle sedute di Consiglio direttivo e di Assemblea e li trascrive sugli appositi registri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. Al segretario possono essere delegate anche altre funzioni operative e gestionali.

Art. 11 – Il Tesoriere

Il tesoriere, eletto dal Consiglio direttivo, ha il compito di predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio trascorso e di quello preventivo, da sottoporre al vaglio del Consiglio direttivo e al controllo del Collegio dei revisori dei conti. Il tesoriere avrà, inoltre, il compito della gestione dell'amministrazione finanziaria dell'associazione.

Art. 12 – Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti, eletto dall'Assemblea, è composto da 3 componenti effettivi eletti in Assemblea. Il Consiglio dei revisori dei conti resta in carica 4 esercizi e può essere rieletto.

Il Collegio dei revisori dei conti elegge al suo interno un Presidente.

Il Consiglio di revisione dei conti ha il compito quadrimestralmente di controllare la gestione amministrativa contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci di redigere una relazione di accompagnamento agli stessi. L'organo di Revisione dei conti ha facoltà di partecipare alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto.

L'attività dell'Organo di revisione dei conti deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali dello stesso, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci. In caso di dimissioni di uno dei Revisori dei conti l'Assemblea provvederà a sostituirlo tramite apposita elezione. Il nuovo revisore resterà in carica fino al termine del mandato del Collegio dei revisori dei conti. In caso invece di dimissioni di due dei membri il Collegio decade e, entro il termine improrogabile di un mese, si provvederà alla rielezione dell'intero Collegio.



Art. 13 – Organo di controllo

L'assemblea dei soci, qualora l'Associazione (il Raggruppamento) superi per due esercizi i limiti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, nomina un Organo di controllo monocratico o collegiale; qualora l'Assemblea deliberi di dotarsi di un organo monocratico deve essere eletto un componente effettivo ed uno supplente.

Entrambi devono essere scelti tra gli iscritti ad apposito registro dei revisori legali, negli albi professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dei consulenti del lavoro, oppure tra i professori universitari di ruolo in materie economiche e giuridiche, possono essere sia soci che non soci. Qualora l'Assemblea di doti di un organo collegiale lo stesso è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, che possono essere sia soci che non soci, di cui almeno un componente effettivo ed uno supplente e devono essere scelti tra le categorie sopra indicate.

In entrambi i casi, organo monocratico o collegiale, si applica l'art. 2399 in materia di cause di ineleggibilità e di decadenza. L'Organo di controllo resta in carica per 4 esercizi e può essere rieletto. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle specifiche disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 – Esercizio sociale e Rendiconto di Bilancio

L'esercizio sociale del Raggruppamento ha durata dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Bilancio di può essere redatto nella forma di rendiconto finanziario per cassa, qualora i ricavi e le rendite, proventi o entrate comunque denominate siano inferiori al limite previsto dall'art. 13, comma 2, del decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Il rendiconto finanziario deve rappresentare la situazione economica finanziaria del Raggruppamento, con separata indicazione delle attività istituzionali da quella commerciale e contenere una sintetica descrizione del patrimonio del Raggruppamento stesso. Una volta approvato rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i 10 giorni che seguono l'Assemblea o comunque pubblicato sul sito web del Raggruppamento.

In caso di superamento del limite sopraindicato o per scelta del raggruppamento stesso, il Consiglio direttivo provvederà a redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con indicazione dei proventi e degli oneri, del Raggruppamento e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Potrà predisporre anche il bilancio sociale per facoltà o per obbligo, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il bilancio di esercizio viene presentato dal Consiglio direttivo all'Assemblea dei soci per essere approvato in sede di riunione ordinaria entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 15 – Libri sociali obbligatori

Oltre alle scritture prescritte dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 il Raggruppamento deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, del Collegio dei sindaci revisori e dell'Assemblea dei soci.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dallo statuto.

Art. 16 – Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale del Raggruppamento è costituito:

- a) dai contributi degli associati;
- b) da beni, contributi, erogazioni, sovvenzioni o donazioni conferiti da soci e da terzi;
- c) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- d) dai contributi pubblici derivanti dalla normativa prevista dalla L.R. n. 23/89;
- e) da entrate da prestazione di servizi convenzionati;
- f) da altre entrate compatibili con i principi e le finalità dell'Associazione.



I singoli associati non potranno, in caso di recesso, chiedere al raggruppamento la divisione del fondo comune o pretendere quota alcuna.

I beni patrimoniali del raggruppamento devono essere inventariati.

Art. 17 – Cessazione o scioglimento del Raggruppamento

In caso di scioglimento del Raggruppamento viene deciso dalla Assemblea in forma straordinaria ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio del Raggruppamento, dedotte le passività, verrà devoluto ad altri Enti del terzo settore secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e nello specifico previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del terzo Settore dovrà essere richiesto parere all'Organismo di controllo ai sensi dell'art. 148, comma 8, del DPR 91/86 in combinato disposto con l'art. 8, comma 23, del decreto Legge n. 16/2012 convertito il Legge n. 44/2012.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili o riserve ai soci.

Art. 18 – Fonti normative

Il funzionamento del Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna ODV è disciplinato dal presente Statuto e dai regolamenti interni, dalla legislazione vigente in materia di codice civile relativo alle associazioni. Per quanto non disciplinato dal presente Statuto valgono i dettami dello Statuto Legambiente nazionale, Legambiente Emilia-Romagna APS e del Servizio Vigilanza Ambientale di Legambiente Emilia-Romagna – ODV.

Art. 19 – Norme transitorie e finali

Tutte le clausole la cui validità è vincolata all'iscrizione del Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente (GEL) della Provincia di Ravenna ODV nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore avranno efficacia, in modo automatico, a partire dalla data di iscrizione allo stesso Registro.

Ravenna, 25 giugno 2019

IL PRESIDENTE

Attilio Benicchi



IL SEGRETARIO

Sebastiano Grando

Approvato nell'Assemblea straordinaria del 25 giugno 2019